

BASKET

Scavolini-Stefanel. Gara tiratissima sino alle battute finali con i triestini in vantaggio di un punto (89-90) al 38' Poi un'«amnesia» dei tiratori scelti di Tanjevic favorisce il volatone vincente dei campioni d'Italia

Tutto in due minuti

Giornata senza acuti Commozione per Innocentini

ROMA. Giornata triste nel basket italiano. Il 18° turno di campionato si è disputato nella commozione per la morte di «Lupo» Innocentini, trentanni di canestri, gli ultimi tre a combattere per la vita. Su tutti i campi la scomparsa del giocatore è stata ricordata.

Al fischio finale nessuna sorpresa di particolare rilievo. Le squadre blasonate e più in forma, quasi tutte impegnate in casa, hanno vinto. Classifica sostanzialmente immutata con Treviso in testa seguito a ruota da Roma e Caserta. Cantù conserva il quarto sale la Philips che approfitta dello stop di Livorno e Trieste. E Milano, vincendo la partita di recupero con la Sidis, potrebbe agguantare gli stessi canturini. La Knorr si rifà a Forlì della recente sconfitta di coppa e s'avvicina alla zona play-off. Firenze in progresso: gioca bene ma perde a Treviso contro i primi della classe. Penultima posizione per la coppia Napoli-Reggio Calabria.

In A 2 si registra la sconfitta inaspettata della capolista Glaxo nella trasferta bolognese con l'Aprimatic mentre Pavia, dopo dodici vittorie consecutive, si fa fermare in casa e raggiungere dalla Ticino Siena.



Magnifico, ieri 38 punti da record; in basso, Vincent della Philips

MARCELLO CIAMAOLA

PESARO Ci sono voluti 38 minuti, a Pesaro, per decidere chi tra Scavolini e Stefanel si sarebbe aggiudicata la vittoria, in una partita sicuramente fra le più belle viste in questa stagione a Pesaro. Alla fine l'hanno spuntata (98-90) i campioni d'Italia della Scavolini. Va rilevato che i triestini si erano presentati a Pesaro con una squadra importante, il gioiellino italo-slavo Gregor Fucka, e con Cantarello a mezzo servizio per un infortunio al ginocchio. La partita iniziava con entrambe le squadre schierate a uomo, e s'intuiva, fin dalle prime battute, la bellezza del duello Gray-Daye, che da solo valeva abbondantemente il prezzo del biglietto.

Già dal fischio iniziale i triestini dimostravano, recuperando ottimi rimbalzi in attacco e intercettando alcuni passaggi d'uscita, con quali intenzioni erano scesi a Pesaro. Un sostanziale equilibrio vedeva alternarsi al comando le due squadre. Una prima scossa, negativa purtroppo, si aveva al quarto minuto con l'infortunio di Andrea Gravis. La guardia pesarese subiva, in un contatto fortuito sotto canestro, un colpo temibile che lo spediva a terra e dà il via in panchina per tutta la durata dell'incontro. Al 13' Boni, entrato pochi attimi prima per sostituire Ario Costa,

s'invola in contropiede e firmava la nuova parità 26 a 26. A quel punto Boni veniva preso in consegna da Meneghin che in alcuni contrasti sotto canestro faceva valere quella che nel caso suo viene definita maggiore esperienza, ma nel caso di altri giocatori meno blasonati, viene volgarmente definita spinta. Nemme paura. Nonostante questi episodi marginali la partita continua a essere ancora piacevolissima. Silvester Gray continua il suo show personale e Darren Daye non vuole essere da meno. Ed è proprio in una partita di matatori che l'arbitro romano Bianchi pensa bene, anzi male, di inserirsi anche lui come protagonista, tecnico alla panchina pesarese, tecnico a Lamy Middleton per aver mantenuto l'equilibrio servendosi del ferro, tecnico a Gray per avere imprecato contro se stesso. Ma tant'è. La partita continua a 16 minuti e mezzo. Bianchi firmava il massimo vantaggio per la Stefanel, 36 a 41. Tempo ancora un minuto e mezzo e Daye segna l'ennesimo sorpasso Scavolini, e siamo sul 42 a 41. A questo punto ci sono ancora due minuti di gioco. Il tempo di fischiare il secondo e terzo fallo a Gray e il primo tempo si chiude 49 a 46 con Daye che segna il suo diciassettesimo punto personale.

Ranger-Philips. Continua il momento-no dei varesini. Milano la spunta grazie alla vena dell'americano

L'inizio del secondo tempo non si discosta molto dal finale del primo. Subito fischiate il quarto fallo a Gray, ma la Scavolini non riesce ad approfittare di questa ghiotta occasione e la partita continua ancora in perfetto equilibrio. Alcune ottime azioni di Graton e Magnifico da una parte e di Middleton e Bianchi non cambiano sostanzialmente il volto della partita. All'8' il quarto fallo di Cantarello ed un Magnifico superlativo (38 punti per lui alla fine, record personale) creano il primo break per la Scavolini che si porta sul più 5 (72 a 67). Una crisi di gelosia dell'arbitro Grossi nei confronti del collega Bianchi che aveva monopolizzato le attenzioni nel primo tempo, rischia però di rovinare definitivamente la partita, (52 falli fischiate in totale) e a farne le spese sono ancora i triestini che vedranno di lì alla fine uscire per cinque falli in successione Gray, Meneghin e Cantarello. Nonostante i falli la Stefanel continua a lavorare duramente e non si lascia staccare, al 18' siamo ancora con la Stefanel addirittura in vantaggio (89 a 90) grazie ad un tiro scoccato praticamente dagli spogliatoi da Middleton. Ma il miracolo non nasce ai triestini che non riusciranno più a segnare nei restanti due minuti permettendo ai pesaresi di chiudere l'incontro sul 96 a 90.

Per un Vincent in più



FABIO ORLI

VARESE. Varese contro Milano la tradizione continua. La partita più «scudettata» d'Italia (24 per la società milanese, 9 per quella varesina) è stata senza dubbio all'altezza della situazione, ha vinto la Philips perché si è dimostrata più squadra nel corso dei 40 minuti, perché ha avuto meno attimi di esitazione e di incertezza nel corso della partita e perché ha trovato in Joy Vincent il giocatore in più in grado di fare la differenza perché marcato, nelle file varesine, dal giovanissimo Conti. 81 a 87 il risultato finale in favore degli uomini di D'Antoni che però hanno dovuto soffrire le classiche sette camicie per avere ragione

dei padroni di casa: comincia infatti benissimo, che meglio non si può, la Ranger, affidando tutte le sue conclusioni ai due lunghi vicino a canestro. Rusconi e Conti, sia in attacco che in difesa, si dimostrano più solidi del solo McQueen, ed è infatti il primo vantaggio varesino (12 a 7 al quinto minuto) quello che fa sognare i tifosi in tribuna. Nelle file milanesi il solo McQueen certo non basta: Riva e Pittis non trovano il bersaglio grosso dalla lunga distanza, Conti si conferma giocatore indispensabile andando a stoppare due volte Vincent e la partita potrebbe anche non dare più sorprese ma, quando i milanesi accendono il turbo, la Ranger si fa

trovare impreparata. Pittis e Montecchi suonano la carica, McQueen prende le misure di Rusconi in difesa e il primo vantaggio milanese (16 a 18 all'ottavo) risulterà poi alla fine anche quello definitivo. Alcuni confusi, con la Philips a zona 2-3 e la Ranger in cerca di gloria vicino a canestro ma sono ancora i milanesi quelli che affondano, con un parzialino di 8 a 0, la lama nella difesa varesina (20 a 29 all'undicesimo). La Ranger ha una timida reazione, quando nella Philips ci sono in campo le riserve, ma è Johnson, dopo aver raggiunto la parità sul 32 al sedicesimo, quello che butta via il pallone decisivo. Ritorna la Philips, in contropiede e con Vincent, e chiude il primo tempo

a più 7 (36 a 43). Nella ripresa la prima azione della Ranger è sintomatica della confusione che attanaglia la squadra varesina: un minuto e cinque secondi di possesso di palla, quattro tiri maltratti, nessun canestro, mentre dalla parte opposta si impiega solo tre secondi Pittis per affondare le mani nel canestro avversario (36 a 47 al terzo). La Ranger si mette a zona 2-3 e i mali della squadra milanese sembrano uscire alla distanza: nessun canestro per un minuto. La Ranger che in contropiede si riavvicina (51 a 53 all'ottavo) ma è ancora Vincent quello che fa la differenza: tre tiri dalla lunghissima distanza aprono la zona, poi con la sua maestria tecnica si avvicina al canestro

saltando tutte le volte Conti e ridando ossigeno alla sua squadra (58 a 67 al tredicesimo). Riva trova finalmente il bersaglio grosso, Johnson non può fare pentole e coperchi e alla fine è il più stanco di tutti. Montecchi più Riva danno ancora velocità alla squadra milanese e al diciannovesimo minuto il tabellone luminoso segna un eloquente 69 ad 80 in favore della squadra ospite. C'è ancora il tempo per vedere alcuni numeri di schiacciate e stoppate e alla fine il risultato finale (81 a 87) sancisce una vittoria preziosa per i milanesi che continuano la loro corsa verso il vertice e getta sempre più nel baratro una Ranger colpevole di non aver sfruttato appieno le sue potenzialità.

Derby emiliano alla Knorr Mannion, 50 punti a Cantù A2: il 13 porta male a Pavia

SCAVOLINI 98 STEFANEL 90

SCAVOLINI: Labella 2, Gravis, Magnifico 38, Boni 2, Daye 30, Cook 5, Zampolini 1, Costa 14, Graton 6, Cognolato ne

STEFANEL: Bonvento ne, Gray 20, La Torre, Middleton 35, Pitutti 3, De Poi, Bianchi 11, Meneghin 9, Cantarello 4, Sartori 8

ARBITRI: Bianchi e Grossi

NOTE: Tiri liberi: Scavolini 35 su 44; Stefanel 17 su 22. Usciti per 5 falli: Meneghin al 15', Gray al 16', Cantarello al 18' e Spettatori 4300

RANGER 81 PHILIPS 87

RANGER: Johnson 35, Conti 14, Meneghin A. ne, Bowie 16, Ferraiuolo, Vescovi 5, Brignoli 2, Calavita 2, Rusconi 7

PHILIPS: Vincent 26, Alberti ne, Aldi ne, McQueen 14, Bargna, Pittis 18, Blaai, Ambrassa 1, Riva 20, Montecchi 8

ARBITRI: Duranti e Baldini

NOTE: Tiri liberi: Ranger 15 su 21; Philips 18 su 25. Usciti per 5 falli: Vescovi al 19' del 1° e Spettatori 4300

BENETTON 87 FIRENZE 83

BENETTON: Savio ne, Battistella ne, Del Negro 15, Iacopini 20, Vazzoler 6, Villalta ne, Gay 25, Mian 0, Generali 7, Minto 14

FIRENZE: Anderson 19, Vitellozzi ne, Corvo 2, Mandelli 10, Valenti 4, Boselli 11, Andreani 2, Vecchiato 11, Esposito 2, Kea 22

ARBITRI: Tallone e Marotto

NOTE: Tiri liberi: Benetton 4 su 7; Firenze 12 su 16. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori 5000

IL MESSAGGERO 95 LIVORNO 86

IL MESSAGGERO: Radja 12, Cooper 17, Lorenzon 4, De Piccoli 0, Ragazzi ne, Premier 18, Avenia 17, Croce 0, Niccolai 27, Altrua 0

LIVORNO: Gozzoli ne, Jones 17, Ceccarini 0, Tonut 6, Donati 3, Forti 7, Fantozzi 8, Carera 12, Binlon 22, Maguolo 11

ARBITRI: Zanon e Zancanella

NOTE: Tiri liberi: Il Messaggero 8 su 14; Livorno 13 su 18. Usciti per 5 falli: Carera e Premier. Spettatori 8000

PHONOLA 91 PANASONIC 82

PHONOLA: Donadoni 5, Tellis 15, Shackelford 26, Faggiano ne, Longobardi ne, Gentile 22, Esposito 15, Dell'Agliano 5, Tufano 8, Rizzo ne

PANASONIC: Garret 18, Rifatti ne, Scocchioni 3, Santoro 3, Lanza 3, Laganà 0, Bullara 3, Righi 0, Young 29, Tolotti 23

ARBITRI: D'Este e Deganutti

NOTE: Tiri liberi: Phonola 11 su 28; Panasonic 17 su 21. Spettatori 5000

CLEAR 112 TORINO 93

CLEAR: Zorzolo 1, Giannolla ne, Bosa 15, Dai Seno 2, Rossini 8, Boule 8, Pessini 9, Marzorati 5, Gilardi 4, Mannion 50

TORINO: Abbio 3, Bogliatto ne, Negro 0, Della Valle 14, Pellicani 10, Motta 2, Dawkins 32, Kopicki 18, Milani 3, Zamberlan 11

ARBITRI: Tullio e Penserini

NOTE: Tiri liberi: Clear 25 su 36; Torino 16 su 21. Usciti per 5 falli: Boule al 18, Gilardi e Dawkins al 19 del 2° Spettatori 3300

FILANTO 88 KNORR 101

FILANTO: Di Santo ne, Gnecci 0, Fumagalli 22, Bonamico 5, Ceccarelli 5, Codevilli 0, Allen 27, Mentasti 8, McAdoo 21, Fusati ne

KNORR: Romboli 4, Cavallari 5, Brunamonti 7, Coldebale 22, Binelli 21, Setti ne, Johnson 8, Portesani 8, Gallinari 2, Bon 24

ARBITRI: Cazzaro e Reatto

NOTE: Tiri liberi: Filanto 9 su 17; Knorr 27 su 34. Spettatori 7000

SIDIS 80 NAPOLI 66

SIDIS: Bryant 27, Gimblini ne, Londero 2, Lamperti 8, Vinelli 8, Boasso 29, Cavazzoni ne, Ottaviano 0, Reale 4, Glouchkov 4

NAPOLI: Mitchell 31, Bryant 9, Morena Ne, Sbarra 0, Sbaragli 15, Buca 5, Teso 0, Gilardi 2, Dalla Libera 0, La Torre 4

ARBITRI: Fiorito e Maggiore

NOTE: Tiri liberi: Sidis 17 su 21; Napoli 17 su 19. Spettatori 3500

A1/ Marcatori

Anderson 522, Mannion 478, Kopicki 475, Del Negro 453, Vincent 440, Riva 429, Daye 412, Dawkins 412, Gentile 403, Magnifico 383, Shackelford 371, Middleton 367, McAdoo 366, Iacopini 362, Kea 353, Bryant 351.

A2/ Marcatori

Oscar 793, Rowan 646, Thompson 516, Lamp 495, Brown 484, Boni 457, Henry 453, Solomon 452, Addison 446, Chomicius 414, Hurl 411, McNealy 392, Schoene 384, Alexis 384, Johnson 383, Sappleton 383.

A1/ Prossimo turno

Domenica 20/1 (Ore 17.30) AUXILIUM-SCAVOLINI; PALL FI-FILANTO; STEFANEL-ANTIF; RANGER; NAPOLI-SHAMPOO CLEAR; KNORR-PHONOLA; PHILIPS-IL MESSAGGERO; LIBERTAS LI-SIDIS; PANASONIC-BENETTON

A2/ Prossimo turno

Domenica 20/1 (Ore 17.30) CORONA-LOTUS; EMMEZETA-BILLY; B. DI SARDEGNA-GLAXO; TICINO-TURBOAIR; BIRRA MESSINA-PALL LIVORNO; KLEENEX-FERNET BRANCA; TELEMARKET-APRIMATIC; TEOREMA TOUR-REYER.

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			CANESTRI	
		G.	V.	P.	Fatti	Subiti
BENETTON TREVISO	28	18	14	4	1670	1559
IL MESSAGGERO ROMA	26	18	13	5	1662	1603
PHONOLA CASERTA	26	18	13	5	1717	1663
CLEAR CANTÙ	24	18	12	6	1654	1604
PHILIPS MILANO*	22	17	11	6	1628	1543
STEFANEL TRIESTE	20	18	10	8	1608	1516
L. LIVORNO	20	18	10	8	1624	1633
SCAVOLINI PESARO	20	18	10	8	1817	1732
KNORR BOLOGNA	18	18	9	9	1489	1519
SIDIS R. EMILIA*	16	17	8	9	1488	1531
RANGER VARESE	16	18	8	10	1634	1678
TORINO	12	18	6	12	1758	1815
FILANTO FORLÌ	12	18	6	12	1813	1892
NAPOLI	10	18	5	13	1530	1652
PANASONIC R. CALABRIA	10	18	5	13	1557	1613
FIRENZE	6	18	3	15	1640	1737

* Philips Milano e Sidis Reggio Emilia una partita in meno

A2

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			CANESTRI	
		G.	V.	P.	Fatti	Subiti
GLAXO VERONA	30	18	15	3	1760	1561
TICINO SIENA	28	18	14	4	1535	1379
FERNET BRANCA PAVIA	28	18	14	4	1906	1785
LOTUS MONTECATINI	28	18	14	4	1773	1645
KLEENEX PISTOIA	24	18	12	6	1720	1660
TEOREMA ARESE	18	18	9	9	1603	1638
BIRRA MESSINA TRAPANI	16	18	8	10	1583	1543
P. LIVORNO	16	18	8	10	1609	1605
TURBOAIR FABRIANO	16	18	8	10	1679	1707
TELEMARKET BRESCIA	14	18	7	11	1521	1536
APRIMATIC BOLOGNA	14	18	7	11	1619	1666
BANCO SASSARI	14	18	7	11	1497	1557
BILLY DESIO	14	18	7	11	1553	1637
VENEZIA	12	18	6	12	1706	1749
EMMEZETA UDINE	12	18	6	12	1500	1659
CREMONA	4	18	2	16	1545	1782

APRIMATIC 101 GLAXO 97

(dopo 11a.)

APRIMATIC: Cumerlato, Gollinelli, Hordges 18, Sabatini 3, Marcheselli 3, Cesari 8, Daltamura 21, Albertazzi 20, Neri, Myers.

GLAXO: Marsilli, Kempton 20, Modenesse, Brusamarello 17, Savio 10, Fischietto 3, Dalla Vecchia 9, Moretti 14, Morandotti 12, Schoene 12

ARBITRI: Paronelli e Right-

NOTE: Tiri liberi: Aprimatic 9

su 14; Glaxo 27 su 35. Spettatori 3900.

LIVORNO 84 B. SARDEGNA 83

(dopo 11a.)

LIVORNO: Rauber ne, Giannini ne, Coppers 4, Diana, Bonaccorsi 11, Picozzi 3, Sonaglia 11, Roile 21, Tosi 6, Addison 28

B. SARDEGNA: Angius ne, Biondi 9, Costantini 2, Thompson 26, Zirani ne, Mazzitelli 11, Mossali 4, Porto 17, Bini 2, Lardo 12

ARBITRI: Indrizzi e Pironi.

NOTE: Tiri liberi: Livorno 15

su 20; Sardegna 13 su 14. Usciti per 5 falli: Picozzi. Spettatori 3.800.

BRANCA 95 TICINO 100

(dopo 11a.)

BRANCA: Monzocchi ne, Gabba, Cavazzana 6, Barbiero 14, Zatti 2, Coccoli, Lock 19, Fantin 9, Oscar 9, Pratesi.

TICINO: Girolidi 16, Lasi 11, Pastori 4, Lampley 24, Santi ne, Battisti 12, Bagnoli ne, Visigalli, Vidili 12, Alexis 21

ARBITRI: Montella e Colucci.

NOTE: Tiri liberi: Branca 16

su 22; Ticino 23 su 30. Usciti per 5 falli: Oscar al 18', Patoni al 17' s.t. Spettatori: 4.500.

TELEMARKET 76 EMMEZETA 71

(dopo 11a.)

TELEMARKET: Colonna, Henry 22, Agnesi ne, Mazzoni 9, Boselli ne, Cagnazzo 10, Cappelli ne, Plummer 14, Paci 13, Baldi 8

EMMEZETA: Zampieri ne, Graberi, Daniele 1, Nobite 6, White 15, Maran 14, Turner 24, Burdin 2, Castaldini 0, Bettarini 9

ARBITRI: Zeppilli e Morisco.

NOTE: Tiri liberi: Telemarket

17 su 25; Emmezeta 11 su 18. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori: 1.200.

LOTUS 122 TURBOAIR 104

(dopo 11a.)

LOTUS: Zatti 2, Capone 6, Boni 33, Bucci 20, Palmieri 2, McNealy 38, Rossi 8, Amabili, Marchetti, Landsberger 20

TURBOAIR: Pezzin 6, Pellegrino ne, Conti 5, Talevi 2, Minelli 9, Del Cadia 8, Solomon 26, Sofrini 14, McKinney 34, Bonafoni.

ARBITRI: Casamassina e Ci-

coria.

NOTE: Tiri liberi: Lotus 23

su 26; Turboair 18 su 19. Usciti per 5 falli: Boni al 13' s.t. Spettatori: 2.800.

BILLY 79 B. MESSINA 80

(dopo 11a.)

BILLY: Alberti 2, Brembetta 4, Gnad 20, Reid 26, Proccacci 4, Majer 5, Marusic 2, Maspo, Rorato ne, Scarnati 18

B. MESSINA: Johnson 13, Hurt 27, Lot 3, Martin, Fundarò ne, Zucchi, Cassi 13, Castellazzi 8, Mannella, Piazza 8

ARBITRI: Facchinie e Guerri-

ni.

NOTE: Tiri liberi: Billy 15

su 23; B. Messina 18 su 29. Usciti per cinque falli: Gattori, Middleton, Tyler. Spettatori: 2.000.

VENEZIA 91 KLEENEX 92

(giocata sabato)

VENEZIA: Guerra 10, Brown 26, Binotto, Pressacco 4, Mastrolanni 8, Valente 2, Vitez 17, Natali ne, Lamp 24, Bubbaco ne

KLEENEX: Vitale ne, De Sanctis ne, Douglas 6, Campanaro 2, P